



Provincia di Udine
Provincie di Udin

provincia.udine@cert.provincia.udine.it

AREA AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

Trasmessa via PEC
pec@exespa.it

Spett.li

EXE SPA
VIA TAVAGNACCO, 83/30
UDINE

E, p.c.:

COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO

ARPA FVG

AAS N°2

Indicare nella risposta il riferimento alla pratica

OGGETTO: D.LGS. 152/06 ARTT. 214 E 216: DITTA EXE SPA - IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO POSIZIONI DI REGISTRO N°319 E 320 – COMUNICAZIONI RIFERIMENTO PRATICA 2008/07.05.18/15

Con riferimento alla comunicazione pervenuta al prot. prov.le n°18684 del 23/2/2015 si rappresenta quanto segue. La Vs. ditta ha richiesto l'archiviazione della posizione di registro n°320 – recupero spiaggiati - con riunione di tutte le attività assentite (comprese quelle della posizione n°320) nell'ambito della posizione di registro provinciale n°319. La suddetta comunicazione include un nuovo utilizzo degli spazi con ampliamento delle superfici dedicate al recupero dei rifiuti spiaggiati. Considerato che le due posizioni di registro riguardavano attività adiacenti nell'ambito del medesimo contesto impiantistico, la modifica prospettata, che non si caratterizza per aumento dei quantitativi annui né per l'introduzione di nuove tipologie di rifiuto o nuove tecnologie di recupero, né comporta nuove costruzioni, non si configura come variante sostanziale bensì come redistribuzione di spazi già nelle disponibilità aziendali. La posizione di registro n°320 viene pertanto archiviata e le relative attività di recupero vengono iscritte alla posizione di registro n°319; contestualmente si aggiorna la planimetria di riferimento dell'impianto. Si riepilogano di seguito le

attività assentite:

Posizione di registro n°319

attività di recupero dei rifiuti descritte nei seguenti paragrafi dell'allegato 1, sub-allegato 1 del D.M. 05/02/1998:

- 1.1.3 messa in riserva [R13] per la produzione di materia prima secondaria per l'industria cartaria mediante selezione, eliminazione di impurezze e di materiali contaminati, compattamento in conformità alle seguenti specifiche [R3]: impurezze quali metalli, sabbie e materiali da costruzione, materiali sintetici, vetro, carte prodotte con fibre sintetiche, tessili, legno, nonché altri materiali estranei, max 1% come somma totale; carta carbone, carte bituminate assenti; formaldeide e fenolo assenti; PCB + PCT <25 ppm. I rifiuti recuperabili sono i seguenti: rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi con codici CER 150101, 150105, 150106, 200101. Quantitativo massimo di rifiuti avviabili a recupero e messi in riserva [R3 - R13]: 18480 t/anno;
- 2.1.3 messa in riserva [R13]. I rifiuti recuperabili sono i seguenti: imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro con codici CER 170202, 150107 e 200102. Quantitativo massimo di rifiuti messi in riserva [R13]: 18480 t/anno;
- 3.1.3 messa in riserva [R13]. I rifiuti recuperabili sono i seguenti: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa con codici CER 150104, 170405, 200140. Quantitativo massimo di rifiuti messi in riserva [R13]: 18480 t/anno;
- 3.2.3 messa in riserva [R13]. I rifiuti recuperabili sono i seguenti: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe con codici CER 150104, 200140, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407. Quantitativo massimo di rifiuti messi in riserva [R13]: 18480 t/anno;
- 6.1.3 messa in riserva [R13]. I rifiuti recuperabili sono i seguenti: rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico – chirurgici con codici CER 020104, 150102, 170203, 200139. Quantitativo massimo di rifiuti messi in riserva [R13]: 7700 t/anno;
- 9.1.3 messa in riserva [R13]. I rifiuti recuperabili sono i seguenti: scarti di legno e sughero, imballaggi di legno con codici CER 150103, 170201, 200138, 200301. Quantitativo massimo di rifiuti messi in riserva [R13]: 18480 t/anno.
- 7.30 messa in riserva di rifiuti (R13) con vagliatura, pulizia e drenaggio e captazione delle acque di eluizione e di percolazione, eventuale separazione della frazione costituita da conchiglie con materiale estraneo <10% per sottoporre il rifiuto alle seguenti operazioni di recupero: ripascimento di arenili soggetti a fenomeni erosivi (R10). I rifiuti recuperabili sono i seguenti: sabbia e conchiglie che residuano dalla vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili con codici CER 170506, 200303 Quantitativo massimo annuo di rifiuti avviabili a recupero (R13-R10): 8.000 t

Si precisa che l'iscrizione alla posizione di registro n. 319 ha validità fino alla data del **07/05/2018**. Ai fini del rinnovo della stessa si dovrà fare riferimento alle nuove disposizioni di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35", che prevede, fra l'altro, quale unico punto di accesso lo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
dott. Maurizio Pessina

Responsabile del procedimento: dott. Maurizio Pessina – tel. 0432 279819, fax. 0432 279875

Istruttore tecnico: dott. Stefano Sciolis tel 0432 279801

Orario apertura uffici: dalle 9.00 alle 13.00 dal Lunedì al Venerdì; dalle 15.00 alle 16.30 il Lunedì ed il Mercoledì.